



**CORTE DI APPELLO  
PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA  
TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA**

**TARANTO**

Taranto, 2 dicembre 2020

**IL PRESIDENTE PREPOSTO ALLA SEZIONE DISTACCATA DELLA CORTE D'APPELLO  
L'AVVOCATO GENERALE DELLA REPUBBLICA F.F.  
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA**

Premesso che sin dalla sua installazione, il termoscanner collocato nel vano garage, così come segnalato da taluni dipendenti, ha evidenziato un malfunzionamento causato dalle caratteristiche ambientali che determinano una temperatura non rientrante nel range di esercizio consigliato dalla casa madre e non considerate in sede di proposta di fattibilità;

Verificata con i tecnici dell'azienda fornitrice la possibilità di collocare il predetto dispositivo in un diverso ambiente che garantisca, da un lato, una temperatura costante e dall'altro, l'utilità rispondente alle esigenze originali, valutate nella riunione svoltasi il 14.09.2020 in previsione dell'utilizzo di uno strumento di controllo della temperatura per fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto da Covid-19;

Individuata la nuova collocazione del dispositivo nel corridoio della cancelleria civile accanto all'apparecchio di rilevazione delle presenze del personale in servizio negli uffici giudiziari e sentiti i Dirigenti Amministrativi;

Visto il provvedimento emesso in data 01 dicembre u.s. dall'Avvocato Generale f.f. e, condividendone i contenuti;

**DISPONGONO QUANTO SEGUE**

Ad integrazione e parziale modifica del provvedimento emesso dagli scriventi in data 20 novembre u.s. qui da aversi per trascritto, è collocato un termoscanner nelle immediate vicinanze dell'apparecchiatura di rilevazione delle presenze del personale interno.

La rilevazione della temperatura è obbligatoria per tutti e, per il personale dipendente tale necessaria operazione sarà preliminare alla timbratura. I magistrati e coloro che sono esonerati dall'obbligo del marcatempo, dovranno necessariamente sottoporsi a tale rilevazione e successivamente sarà loro consentito di accedere al vano scale o usufruire dell'ascensore posto nel ballatoio.

Si conferma che nei casi di rilevazione di una temperatura superiore a quella consentita (37,5°) sarà interdetto l'accesso e la persona interessata sarà invitata a contattare immediatamente il proprio medico di base.

La rigorosa osservanza delle presenti disposizioni e di quelle emanate nel citato provvedimento del 20 novembre deve considerarsi quale adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e di



ambiente di lavoro la cui violazione comporta responsabilità disciplinare ove il fatto non costituisca più grave illecito.

Il presente provvedimento è efficace con decorrenza immediata e sarà comunicato a tutto il personale amministrativo e di magistratura a cura di ogni singolo ufficio, alla Corte di Appello di Lecce, alla Procura Generale della Repubblica di Lecce.

Si comunichi alla società Cosmopol s.p.a., ai custodi comunali nonché alle OO.SS. territoriali e ai componenti della R.S.U.

Il presente atto sarà inoltre comunicato alla Teoma, unitamente al precedente provvedimento del 20 novembre u.s.

Se ne dispone la pubblicazione sui siti web degli Uffici giudiziari in intestazione.

**Il Presidente Preposto della Corte d'Appello**  
(dr. Antonio Del Coco)

*A. Del Coco*

**L'Avvocato Generale della Repubblica f.f.**  
(dr. Mario Antonio Barruffa)

*M. A. Barruffa*



**Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza**  
(dr.ssa Lydia Deiore)

*L. Deiore*



**CORTE DI APPELLO  
PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA  
TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA  
TARANTO**

Taranto, 20 Novembre 2020

IL PRESIDENTE PREPOSTO ALLA SEZIONE DISTACCATA DELLA CORTE D'APPELLO  
L'AVVOCATO GENERALE DELLA REPUBBLICA F.F.  
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

Viste tutte le note ed i provvedimenti emanati dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi, già diffusi e che si richiamano per l'esatta osservanza ed ai quali espressamente si rimanda (per una più completa ed attenta lettura si rimanda al sito internet [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - sezione "Fronteggiare il Coronavirus");

Viste tutte le circolari e le ordinanze del Ministero della Salute contenenti indicazioni e chiarimenti in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ed alla cui esatta osservanza si rimanda;

Visti tutti i provvedimenti organizzativi fino a questo momento adottati dagli intestati Uffici giudiziari per la prevenzione e la gestione del contagio da Sars-Cov2;

Visto quanto indicato nella specifica appendice al Documento di Valutazione dei Rischi;

Viste e richiamate le note della Corte di Appello di Lecce e della Procura Generale della Repubblica di Lecce nonché l'ultimo provvedimento prot. n. 2240 del 05.10.2020 adottato dagli scriventi Capi degli Uffici giudiziari di Via Impastato ed il parere positivo espresso sul punto dal R.S.P.P.;

Visto il verbale della Conferenza permanente istituita presso la Corte di Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto del 20.10.2020;

Preso atto che in data odierna si stanno completando le operazioni di installazione di n. 2 termo-scanner a torretta di ridotte dimensioni, costituiti da dispositivi del tipo tablet dotati di telecamere e misuratori di temperatura che non richiedono l'intermediazione continuativa e fissa di un operatore;

**DISPONGONO QUANTO SEGUE**

La rilevazione della temperatura corporea è obbligatoria per tutti coloro (magistrati, dipendenti, avvocati, utenti, ecc.) che accedono agli Uffici giudiziari ubicati nel Palazzo di Giustizia di Via Impastato.

I termo-scanner sono due: uno è stato posizionato al varco di accesso dell'utenza di Via Impastato (sala di vigilanza); l'altro è stato posizionato all'ingresso della rampa che dal garage interrato porta all'ascensore ed alle scale dell'ala A.

Al varco di accesso dell'utenza di Via Impastato (sala di vigilanza) la rilevazione della temperatura sarà effettuata prima dell'accesso al metal detector. Il personale di vigilanza dovrà assicurarsi che ogni persona si fermi innanzi al termo-scanner e compia l'operazione di rilevazione della temperatura che avverrà in modalità automatica. Dopo tale necessaria operazione preliminarmente tutti potranno accedere agli Uffici giudiziari secondo le modalità ordinarie vigenti. Qualora il sistema

rilevasse una temperatura superiore a quella consentita (37,5°) il medesimo sistema segnalerà un alert luminoso ed i vigilanti dovranno inibire l'accesso ed invitare il soggetto a contattare immediatamente il proprio medico di base. Qualora vi fossero resistenze in tal senso i vigilanti potranno rivolgersi alla Forza Pubblica.

All'ingresso della rampa che dal garage interrato porta all'ascensore ed alle scale dell'ala A la rilevazione della temperatura sarà effettuata obbligatoriamente da parte di tutti i magistrati e i dipendenti prima di prendere l'ascensore ovvero le scale per accedere agli uffici. Dopo tale necessaria operazione preliminare tutti potranno regolarmente accedere agli uffici. Qualora il sistema rilevasse una temperatura superiore a quella consentita (37,5°) il medesimo sistema segnalerà un alert sonoro ed i custodi (ovvero i vigilanti in caso di sostituzione) ivi in servizio fino alle ore 10.00 dovranno accertarsi che il soggetto esca dal garage segnalando la circostanza all'Ufficio giudiziario di appartenenza; il soggetto di cui trattasi dovrà altresì contattare immediatamente il proprio medico di base. Qualora vi fossero resistenze in tal senso i custodi segnaleranno parimenti la circostanza all'Ufficio giudiziario di appartenenza del soggetto.

I magistrati e i dipendenti che eccezionalmente e su specifica autorizzazione entrano dal cancello A di Viale Cannata (che porta all'U.N.E.P. ed al Tribunale di Sorveglianza) dovranno obbligatoriamente depositare nella Segreteria del proprio Ufficio giudiziario un'autocertificazione attestante il mancato superamento della soglia di 37,5° della propria temperatura; all'uopo sarà utilizzato l'allegato modello.

La rigorosa osservanza delle presenti disposizioni devono considerarsi quale adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro la cui violazione comporta responsabilità disciplinare.

**SI RIBADISCE CHE E' ASSOLUTAMENTE INTERDETTO L'ACCESSO A TUTTI COLORO AI QUALI IL SISTEMA RILEVI UNA TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37.5°.**

Il presente provvedimento è efficace a decorrere dal 23.11.2020 e fino a diversa comunicazione e sarà comunicato a tutto il personale amministrativo e di magistratura, alla Corte di Appello di Lecce, alla Procura Generale della Repubblica di Lecce ed al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto.

Il presente atto sarà altresì comunicato alla società Cosmopol s.p.a., ai custodi comunali nonché alle OO.SS. territoriali e ai componenti della R.S.U.

Il presente provvedimento sarà altresì pubblicato sui siti web degli Uffici giudiziari in intestazione.

Il Presidente Preposto della Corte d'Appello  
(dr. Antonio Del Coco)

*A. Del Coco*

L'Avvocato Generale della Repubblica f.f.  
(dr. Mario Antonio Barruffa)

*M. Barruffa*

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza  
(dr.ssa Lydia DeIure)

